

Giornata di studi internazionale Venerdì alle 9.30 al ParmaUniverCity Info Point

Fernando Pessoa e il dramma «The Duke of Parma»

Due incontri dedicati a Fernando Pessoa. Il primo ieri, nell'Aula della Bandiera del Palazzo Centrale dell'Ateneo, con «Parliamo di Fernando Pessoa (e del Duke of Parma)». Un evento, organizzato dall'associazione Alumni e Amici dell'Università di Parma, che ha visto la partecipazione di João Dionísio, docente di Letteratura portoghese all'Università di Lisbona. L'incontro è servito per introdurre il pubblico alla figura del grande scrittore portoghese Fernando Pessoa, uno dei maggiori interpreti della letteratura occidentale del Novecento, figura estremamente versatile e ricca di molti aspetti, alcuni ancora da scoprire. Uno di questi è la tragedia inedita in inglese che porta il nome e la storia della nostra città nel titolo, «The Duke of Parma». Con Dionísio ha conversato Enrico Martines, docente di Letteratura portoghese e brasiliana all'Università di Parma. Il secondo incontro, invece, si terrà venerdì, con inizio alle 9.30 nella sala riunioni del ParmaUniverCity Point (Sottopasso del Ponte Romano), con la giornata di studi internazionale «Fernando Pessoa: The Duke of/in Parma», organizzata dal dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali-Dusic dell'Università di Parma. L'evento, interamente in lingua inglese, sarà trasmesso anche in streaming sul canale YouTube dell'Ateneo (https://youtube.com/live/_xNKu99n9ps?feature=share). L'incontro si aprirà con gli interventi dello stesso Enrico Martines, docente di Letteratura portoghese e brasiliana all'Università di Parma e organizzatore dell'evento, e di Diego Saglia, docente di Letteratura inglese all'Università di Parma e



Fernando Pessoa ieri il primo incontro con Martines, Dionísio e Scaffardi.

Venerdì in borgo Carissimi

Il libro di Paolo Nori: «Vi avverto che vivo per l'ultima volta. Noi e Anna Achmatova»

Il noto scrittore di origine parmigiana Paolo Nori sarà all'Università di Parma venerdì 17 marzo per presentare il suo ultimo libro «Vi avverto che vivo per l'ultima volta. Noi e Anna Achmatova», appena pubblicato da Mondadori. L'appuntamento, organizzato nell'ambito degli insegnamenti di Letteratura russa e Linguistica italiana, è per le 10.30 nell'Aula magna del plesso dell'Università di Parma che si trova in borgo Carissimi.

Introdurranno la presentazione del libro di Paolo Nori le docenti dell'Università di Parma Maria Candida Ghidini (Letteratura russa) e Donatella Martinelli (Linguistica italiana). Un appuntamento interessante per docenti, studenti e studentesse, dottorandi e dottorande che sono invitate a partecipare all'evento in presenza o collegandosi al link <https://urly.it/3shry>.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

direttore del dipartimento Dusic. Seguiranno le relazioni di Teresa Filipe (ricercatrice indipendente), João Dionísio (Clul, Universidade de Lisboa), Nicolás Barbosa (Universidad de los Andes, Bogotá), Carlotta Defenu (Flul, Universidade de Lisboa), Simone Celani (Sapienza Università di Roma) e Jerónimo Pizarro (Universidad de los Andes, Bogotá).

«The Duke of Parma» è per l'appunto un dramma shakespeariano in inglese dello scrittore portoghese Fernando Pessoa, un progetto frammentario a cui l'autore lavorò dal 1909 al 1935, anno della sua morte.

L'opera incompiuta meno conosciuta di Pessoa, in attesa di un'edizione, sarà oggetto di dibattito nella città in cui è ambientata. Su di essa non si è ancora cominciato a lavorare in modo sistematico e la giornata del 17 marzo costituirà il primo spazio di riflessione. Il dramma porta nel titolo il nome della città di Parma e un chiaro riferimento alla sua storia rinascimentale, legando ad essa, in questo modo, il nome dello scrittore portoghese.

Il convegno vuole anche lanciare la proposta di costituzione di un progetto di studi dei manoscritti di quest'opera, riunendo studiosi di provenienza internazionale (Italia, Portogallo, Colombia) e di ambito multidisciplinare (letteratura portoghese, anglofona, filologia, storia di Parma).

Link al form per le domande ai relatori durante la diretta: <https://urly.it/3t4xt>. Per informazioni: Enrico Martines enrico.martines@uni-pr.it.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani

A lezione di cooperazione sociale

Domani, alla Cooperativa sociale «Il Giardino» di Noceto (via Leopardi 3), giornata di studio Cooperazione sociale e responsabilità sociale d'impresa, promossa dall'Università di Parma in collaborazione con il Consorzio di solidarietà sociale. L'incontro è organizzato dalla docente Katia Furlotti nell'ambito dell'insegnamento di Responsabilità sociale delle imprese, corso di laurea in Economia e Management del dipartimento di Scienze economiche e aziendali. Alle 9 l'introduzione alle opere della prof Furlotti. A seguire la relazione Cooperazione sociale: un'impresa per la responsabilità sociale, tenuta da Danilo Amadei e Fabio Faccini del Consorzio, e la testimonianza del presidente della Cooperativa «Il Giardino» Gianluca Agoletti. Alle 13 il pranzo e nel pomeriggio la tavola rotonda Rsi e Cooperazione sociale con Ettore Brianti, assessore alle Politiche sociali del Comune, Maria Teresa Guarnieri, ex amministratrice e dirigente pubblica, Federica Montani del Consorzio solidarietà sociale, e Paola Pomi, Ceo di Sinfo One.

Oggi

Presentazione del libro «Sono sempre io»

S'intitola «Sono sempre io» il libro che la nuotatrice Giulia Ghiretti ha scritto con il giornalista Andrea del Bue: un volume (pubblicato da Piemme) in cui l'atleta, rimasta paralizzata a 16 anni durante un allenamento per i Mondiali di trampolino elastico e oggi straordinaria campionessa paralimpica (oltre venti medaglie tra Paralimpiadi, Mondiali ed Europei), racconta sé e la sua storia, che è storia di determinazione, tenacia e vitalità. «Sono sempre io - L'incidente, il nuoto, la mia rivincita» sarà al centro dell'incontro di oggi alle 10 nell'Aula Magna del Polo didattico di via Del Prato, nell'ambito del corso di laurea in Scienze dell'educazione e dei processi formativi. Giulia Ghiretti e Andrea del Bue incontreranno studentesse e studenti, in conversazione con i docenti del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali Dimitris Argiropoulos e Isabella Mozzoni.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A **LoStello della Cittadella** Da giovedì quattro appuntamenti alle 17 con gli esperti

«Un tè con l'Its», formazione e opportunità nel settore agroalimentare del futuro

Sono quattro gli appuntamenti in programma nella rassegna di eventi «Un tè con l'Its - A tea for two, a tea for you», realizzata a partire da marzo da Its Tech&Food Academy alle ore 17 a LoStello in Cittadella, uno dei polmoni verdi di Parma, per approfondire insieme a esperti, coordinatori dei corsi Its e studenti le innovazioni che stanno attraversando il settore agroalimentare, e relative opportunità formative e professionali. La rassegna «Un tè con l'Its - A tea for two, a tea for you», nasce per offrire uno sguardo sulle tematiche di attualità del settore agroalimentare, che toccano da vicino i percorsi di studio dell'Its Tech&Food Academy progettati con le imprese per formare i professionisti del comparto agroalimentare di oggi e di domani. L'offerta formativa si arricchisce di esperienze quali viaggi di istruzione in Italia e all'estero, laboratori, stage in azienda, simulatori e serious games al fine di trasferire competenze d'avanguardia, che tengono il passo con un settore in profonda trasformazione. Tutti e quattro gli appuntamenti



LoStello

Si parlerà di formazione e opportunità lavorative nel campo del cibo, salute e biodiversità.

inizieranno alle 17 - per antonomasia l'ora del tè - un momento di pausa dedicato alla riflessione favorita da una piacevole e coinvolgente chiacchierata, pensato per i ragazzi, le famiglie, i docenti, le aziende e per tutte le persone interessate a scoprire «dall'interno» quali sono le caratteristiche specifiche dei corsi di questa accademia che, con un tasso di occupazione che si assesta al 90%, forma super-tecnici, particolarmente ricercati dalle aziende della filiera agroalimentare. Il primo incontro, in programma giovedì 16 marzo alle ore 17, sarà dedicato a «Biodiversità e tutela del paesaggio» e vedrà come ospite l'a-

zienda Venturini Baldini di Roncole, Reggio Emilia, che dialogherà con Marcello Boschi, al secondo anno del corso di Food Tech, insieme a Maria Martha Avila, coordinatrice dello stesso corso. Si proseguirà poi giovedì 20 aprile con un focus sul «Cibo del futuro» in compagnia degli esperti di Food Hub, dello studente Filippo Pantaleoni, al secondo anno del corso di Food Design, e di Grazia Leone, coordinatrice del corso di Food Development. L'appuntamento di giovedì 18 maggio rientrerà nel calendario del Festival dello Sviluppo sostenibile di Asvis e in questa occasione si ap-

profonderanno i temi «Cibo equo e sostenibile, valorizzazione degli scarti», sempre insieme agli esperti di Food Hub e alla coordinatrice del corso di Food Development Grazia Leone. Insieme a loro anche Gaia Angelozzi, al secondo anno di Food Design.

Ultima data in programma sarà quella di giovedì 15 giugno, sempre alle ore 17, che coinciderà con l'Open Day dedicato alle nuove edizioni dei corsi Food Tech e Food Development, nel quale insieme a esperti e rappresentanti del mondo delle aziende del comparto food approfondiremo il tema «Salute e alimentazione».

Gli appuntamenti sono aperti a tutti gli interessati, in special modo a genitori, docenti e studenti e la partecipazione è gratuita, è richiesta solo la registrazione scrivendo una mail all'indirizzo info@itstechandfood.it, oppure tramite il link reperibile sul sito o sui canali social della Fondazione ITS Tech&Food Academy. Per informazioni: www.itstechandfood.it, info@itstechandfood.it.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA